SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE

SEZIONE ITALIANA

SOTTO GLI AUSPICI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

L'ENTE E LE SUE FINALITA' STATUTARIE

Il Servizio Sociale Internazionale é un'organizzazione internazionale, apolitica e aconfessionale. Il Segretariato Generale, che ha sede a Ginevra, coordina l'attività delle sezioni nazionali che - pur essendo autonome - hanno scopi di intervento comuni.

L'Ente nel suo insieme é costituito da 21 sezioni nazionali e da oltre 100 delegazioni e corrispondenti in diversi paesi.

In tutte le sezioni e delegazioni gli interventi operativi sono svolti da personale qualificato che fruisce costantemente di aggiornamenti professionali per quanto si riferisce allo specifico ruolo internazionale dell'Ente.

Ogni sezione nazionale assume le caratteristiche giuridiche e strutturali che permettono il migliore inserimento possibile nella struttura assistenziale locale e, nell'ambito dei propri fini statutari, adegua le proprie attività alle esigenze sociali del paese. Ad esempio la sezione francese é riconosciuta come ente di pubblica utilità e svolge la propria attività nell'ambito del Ministero del Lavoro e della Popolazione.

La Sezione Italiana é sorta in Italia nel 1932 quale ufficio della Croce Rossa Italiana, ed in seguito ha progressivamente sviluppato la propria struttura. Attualmente é costituita in Ente Morale con D.P.R. 20.4.1973 n° 361 ed opera sotto gli auspici della C.R.I. e sotto l'autorità tutoria del Ministero degli Affari Esteri.

La Sezione Italiana del Servizio Sociale Internazionale da quarantacinque anni svolge la sua attività attraverso il proprio ufficio centrale, al quale pervengono le segnalazioni per interventi da enti assistenziali italiani pubblici e privati, da enti assistenziali stranieri e da privati.

Lo svolgimento dei compiti e delle attività attuali dell'Ente richiede un organico di circa trenta persone soprattutto assistenti sociali qualificati e con conoscenza di lingue. Purtroppo tale organico é attualmente ridotto a causa della mancanza di finanziamenti adeguati alle necessità operative dell'Ente.

Gli scopi del Servizio Sociale Internazionale - Sezione Italiana - sono precisati nell'articolo 2 dello Statuto. (In allegato).

RUOLO E FUNZIONI

In rapporto alla propria struttura ed ai compiti statutari che si prefigge, l'Ente ha essenzialmente un ruolo di tramite tra le strutture assistenziali di paesi diversi; interviene con la funzione di interprete delle diverse realtà socio-culturali e svolge un'attività di informazione sui diversi ordinamenti giuridici e amministrativi.

Si colloca quindi nella posizione di un segretariato sociale a livello internazionale.

Il Servizio Sociale Internazionale ha inoltre il ruolo di raccogliere ed elaborare i dati che scaturiscono dagli interventi operativi su casi individuali svolgendo una attività di studio e di ricerca su un piano più generale e a livello internazionale, al fine di suggerire ai vari organismi internazionali indicazioni utili per la programmazione di interventi assistenziali che coinvolgono più Paesi.

Si fa presente che per mettere in atto i vari programmi assistenziali, l'Ente stabilisce delle convenzioni a livello internazionale come ad esempio quella con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite, per il rimpatrio volontario dei rifugiati nei loro paesi di origine o di abituale residenza.

Il Servizio Sociale Internazionale opera pertanto a favore di tutti coloro che a causa di una emigrazione volontaria o forzata hanno problemi la cui soluzione esige un intervento di servizio sociale in due o più Paesi.

Problemi tipici sono la ricerca di cittadini italiani all'estero o di stranieri in Italia, i casi di abbandono da parte dei coniugi o di genitori separati per emigrazione, le ricerche di paternità, i ricongiungimenti familiari, la tutela di minori abbandonati dai genitori emigrati, i problemi sociali legati ai rimpatri, l'assistenza agli italiani rimpatriati ed agli stranieri in Italia, siano essi rifugiati, lavoratori, studenti o appartenenti ad altre categorie.

Per sviluppare maggiormente la sua funzione di tramite e interprete delle diverse culture e tradizioni, negli interventi di servizio sociale l'Ente realizza una più stretta collaborazione con le Regioni maggiormente interessate ai fenomeni di mobilità della popolazione attraverso alcune sedi periferiche. A tale livello l'Ente si inserisce in una linea di azione che risponde alle diverse esigenze regionali e che rientra nell'ambito di un piano coordinato di programmi definiti tra gli enti locali.

In sintesi attualmente la Sezione Italiana del Servizio Sociale Internazionale esplica la sua attività in vari settori a cui corrispondono i seguenti programmi operativi:

Programma casi sociali internazionali: questa attività é strettamente legata ai problemi che sorgono in rapporto alla mobilità della popolazione: un'alta percentuale delle pratiche é data dai casi di abbandono, di ricerche di paternità, di ricongiungimenti familiari, di rimpatri, di tutela di minori all'estero. Il Servizio Sociale Internazionale interviene inoltre al fine di favorire una buona integrazione degli italiani emigrati nei Paesi ospitanti e, in caso di rimpatrio, interviene per programmare il reinserimento nell'economia nazionale e nell'ambiente socio-culturale di origine.

Programma ricerche: in accordo con la Croce Rossa Italiana e in collaborazione con i Ministeri degli Esteri e dell'Interno vengono svolte tutte le ricerche di cittadini italiani residenti all'estero e di stranieri residenti in Italia.

Programma adozioni internazionali: il Servizio Sociale Internazionale cura i casi di minori, orfani, illegittimi e abbandonati per i quali é richiesta una adozione in un paese diverso da quello di origine. Interviene a favore di cittadini italiani residenti all'estero che si rivolgono ai Tribunali dei Minorenni italiani per ottenere bambini in adozione e di cittadini stranieri residenti nel nostro Paese che richiedono in adozione bambini stranieri. In tali casi il Servizio Sociale Internazionale effettua gli studi sociali delle famiglie e dei minori per fornire gli elementi necessari ai Tribunali competenti. Al Servizio Sociale Internazionale viene anche richiesto, sia da parte di Tribunali stranieri che da parte di Tribunali italiani, di seguire i minori e le famiglie nel periodo di affidamento preadottivo.

Programma di assistenza ai rimpatriati e profughi italiani: questa attività ebbe inizio nel 1961 a seguito di una richiesta congiunta del Ministero dell'Interno e del Ministero degli Affari Esteri. Il Servizio Sociale Internazionale vi é tuttora impegnato ed opera a favore dei connazionali rimpatriati sia nella prima fase di accoglimento durante la quale essi si trovano a carico dell'assistenza pubblica, sia successivamente intervenendo per risolvere problemi sociali connessi al rimpatrio, alla loro precedente permanenza all'estero e al reinserimento nella comunità nazionale.

L'Ente ha inoltre fornito una consulenza tecnico-professionale in seno alle Commissioni che sono state istituite presso il Ministero dell'Interno e le varie amministrazioni regionali competenti.

L'Ente interviene a favore degli esuli o rifugiati politici di fatto che per le autorità italiane sono stranieri a tutti gli effetti e per i quali non esistono disposizioni assistenziali amministrative particolari.

Per questa categoria di persone l'Ente é fortemente impegnato a individuare soluzioni entrando in contatto con enti e organizzazioni nazionali e internazionali che possono solidarizzare con loro soltanto a carattere privato. Nel passato si ebbero gli esuli greci, ed attualmente un numero considerevole di cittadini sud americani in prevalenza argentini, e di eritrei.

Per gli studenti universitari stranieri, rifugiati politici o esuli, il Servizio Sociale Internazionale oltre a svolgere interventi di servizio sociale, presenta le candidature per l'iscrizione agli atenei italiani accludendo tutta la documentazione necessaria alla immatricolazione, anche in deroga alla prassi corrente, al Ministero Affari Esteri D.G.C.S.T. Inoltre si interessa al reperimento di borse di studio e di ricerca collaborando con l'International University Exchange Fund, organismo internazionale con sede a Ginevra.

Questo intervento riveste particolare importanza in quanto, non solo consente agli interessati di potersi qualificare disponendo di mezzi economici, ma anche di acquisire una posizione regolare nei confronti delle autorità italiane e ottenere il permesso di soggiorno evitando un provvedimento di espulsione.

Infine non si può tralasciare di menzionare i lavoratori stranieri che giungono in Italia con o senza contratto di lavoro. L'SSI oltre ad aver svolto degli studi relativi alla situazione di alcune categorie di lavoratori stranieri svolge interventi diretti a loro favore non solo per quanto si riferisce ai rapporti con le strutture assistenziali italiane ed ai problemi connessi all'integrazione nella nostra comunità nazionale ma soprattutto intervenendo nei paesi di origine per risolvere problemi di carattere familiare e individuale.

DATI STATISTICI

Per fornire una indicazione quantitativa delle pratiche trattate dalla Sezione Italiana del Servizio Sociale Internazionale riportiamo alcuni dati statistici relativi agli ultimi tre anni:

Pratiche trattate nel:	1974	1975	1976		
n°	3.689	4.357	4.603	Totale:	12.649

A questo numero di pratiche corrispondono circa 50.000 persone che nel corso di questi ultimi tre anni hanno usufruito dei servizi dell'Ente.

Una indicazione qualitativa sul tipo dei problemi considerati può essere data, riportando la classificazione delle pratiche iniziate negli ultimi tre anni:

	1974	1975	1976
Riunioni famiglia	30	50	43
Abbandono-alimenti	44	25	39
Adozione	232	241	179
Paternità	11	14	5
Minori	148	118	158
Nazionalità	1	7	6
Matrimonio-divorzio	8	9	10
Eredità, pensione, assistenza sociale, alloggio, proprietà	387	778	438
Status	19	21	38
Borse di studio	18	19	54
Emigrazione-Immigrazione-Integrazione	21	33	23
Rimpatrio	20	26	40
Salute	70	89	72
Lavoro	23	46	44
Assistenza materiale	71	122	146
Informazioni	31	173	124
Ricerca	306	386	498
Documenti	94	157	100
Salme	8	13	3

Si riferiscono i dati relativi alle segnalazioni dei casi da parte di organismi pubblici nazionali e internazionali, da enti di servizio sociale e dagli utenti per evidenziare il tipo di inserimento che l'Ente ha nella struttura assistenziale nazionale e internazionale:

	1974	1975	1976
Enti Pubblici italiani, stranieri e internazionali	99	532	434
Enti di servizio sociale Italiani e Internazionali	106	37	37
Comitato Internazionale della Croce Rossa - C.R. Estere - Croce Rossa Italiana	272	318	369
Sezioni nazionali del S.S.I.	162	174	165
Uffici periferici del SSI - Sezione Italiana	30	103	63
Richieste di servizi da parte degli interessati	867	1.147	880
Vari	6	16	72